



## **ALLEGATO A – PROCESSO DI CERTIFICAZIONE PROTOCOLLO ITACA**

Il progetto del DRH è stato sottoposto al Processo di Certificazione Protocollo ITACA Regione Piemonte basato sugli standard tecnici Protocollo ITACA Regione Piemonte Edifici – Edilizia residenziale e non residenziale, di cui alla D.G.R. 16 novembre 2018, n. 42-7890 (BU47 22/11/2018). È in corso la Certificazione di progetto Esecutivo, il cui esito verrà comunicato all'impresa aggiudicataria, che è tenuta a mantenere il punteggio raggiunto, sia nell'applicazione delle migliorie che nella scelta dei materiali.

Premesso che

- Il Politecnico ha nominato un professionista **Responsabile di Conformità**, come previsto dal Protocollo ITACA, che sarà presente durante le fasi di costruzione, per dare corso al processo di certificazione;
- l'impresa aggiudicataria, in coerenza con le indicazioni del coordinatore della sicurezza in fase esecutiva (CSE), dovrà far accedere al cantiere il Responsabile di conformità, il Valutatore e l'ente certificatore per le verifiche ispettive previste dal protocollo;
- come indicato dagli Enti di certificazione, la costruzione dell'edificio oggetto della certificazione dovrà in ogni caso essere completata entro tre anni dalla registrazione dell'edificio nella base dati di certificazione. Trascorso tale periodo il Processo di Certificazione è da intendersi decaduto. In tal senso detto aspetto temporale è da intendersi prescrittivo;
- l'attività di validazione in Fase di Costruzione consiste in una verifica di corrispondenza della costruzione rispetto al progetto esecutivo e alla Relazione di Valutazione.

Si riportano nel seguito gli aspetti di dettaglio del processo di certificazione che coinvolgono la fase di costruzione dell'opera, ovvero:

- FC1: Compilazione Lista di controllo
- FC 2: Stesura Relazione di Conformità
- FC3: Visite ispettive
- FC4: Controllo finale

### **FC1: Compilazione Lista di Controllo**

Il Validatore, nominato dall'Ente certificatore, redige - sulla base della Relazione di Valutazione - una **Lista di Controllo** contenente tutti gli elementi dell'edificio soggetti a verifica, che sarà comunicata all'Impresa aggiudicataria. Detti elementi saranno l'oggetto della Relazione di Conformità e delle



attività di ispezione in cantiere. Il Certificato potrà essere emesso solo ad avvenuta verifica di conformità di tutti gli elementi della Lista di Controllo.

### **FC2: Stesura Relazione di Conformità**

Viene redatta a cura del Responsabile della Conformità (identificato dalla Committenza), a seguito del ricevimento della Lista di Controllo inviata dal Validatore.

Nella Relazione di Conformità, per ognuno degli elementi della Lista di Controllo, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta del Responsabile della Conformità i seguenti documenti ritenuti essenziali ai fini della verifica:

- a) le schede tecniche dei prodotti;**
- b) i certificati di prova e/o le autodichiarazioni del produttore;**
- c) la foto-documentazione relativa alla messa in opera;**
- d) i documenti di trasporto;**
- e) le tabelle di raccolta dati.**

Le schede tecniche dei prodotti dovranno riportare le caratteristiche principali degli stessi e le proprietà fisico tecniche.

I certificati di prova e/o le autodichiarazioni necessarie saranno specificate nello schema di Relazione di Conformità di riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno riguardare, a seconda del prodotto, il valore di conducibilità o di trasmittanza termica, il valore di isolamento acustico, la percentuale di contenuto di riciclato, ecc.

La foto-documentazione della fase di messa in opera dei prodotti e dei dettagli costruttivi deve permettere di verificare l'effettivo e corretto impiego degli elementi della Lista di Controllo.

Dovranno essere indicati, con strumenti appropriati, le dimensioni degli elementi posati. Le foto dovranno avere una risoluzione adeguata alla lettura dei particolari.

Una carente o mancante documentazione può comportare un rallentamento della procedura di certificazione e nelle situazioni più gravi una NON CONFORMITÀ.

### **FC 3 - Visite ispettive**

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'avvio del cantiere, al Responsabile della Conformità, il programma esecutivo dei lavori di costruzione.

In base a quest'ultimo, l'ente certificatore provvederà a stabilire un calendario di visite ispettive, concordandone lo svolgimento con il Responsabile della Conformità.

Nel corso della visita ispettiva si provvederà a verificare, visivamente ed eventualmente attraverso l'impiego di appositi strumenti di misura, la conformità dei prodotti e della loro corretta messa in opera rispetto alla valutazione Protocollo ITACA.



**Politecnico  
di Torino**

Nel caso di verifica di una "non conformità" alla Relazione di Valutazione, si richiederà un aggiornamento del calcolo della prestazione di progetto dell'edificio, cui seguirà l'emissione di un Attestato di Progetto aggiornato. I costi conseguenti dette maggiori prestazioni professionali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Nel caso ci siano dubbi riguardo a una potenziale "non conformità", l'ente certificatore si riserva la possibilità di richiedere al Committente di effettuare analisi in loco di tipo invasivo o non invasivo (termografia, analisi igrometriche, analisi flussi termici, carotaggi, misurazioni e monitoraggi parametri ambientali, ecc.) i cui costi saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

#### **FC4: Controllo finale**

A conclusione dei lavori, e quindi in fase di collaudo, si procederà a finalizzare la validazione della Relazione di Conformità e ad effettuare una visita ispettiva finale.

Nel caso rilevata "non conformità", l'ente certificatore si riserva la possibilità di richiedere al Committente di effettuare analisi in loco di tipo invasivo o non invasivo, come sopra evidenziato, i cui costi saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.